

RELAZIONE ILLUSTRATIVA / piazzale risorgimento



Ideogrammi e cocetti base

APPROCCIO CONCETTUALE AL PROGETTO

Al carattere terapeutico che assumono interventi di questo tipo, quali rigenerazione e trasformazione dello spazio urbano, ci sembra opportuno aggiungere la necessità di definire nuovi procedimenti di appropriazione dello spazio pubblico, attraverso un'analisi dell'attività umana che ci mostra nuove prospettive per la valorizzazione di tale intorno e del suo potenziale come elemento strutturante ed identitario del settore residenziale in cui si trova.

La nostra proposta consiste in preparare e definire un proceso di trasformazione urbana di Piazza Risorgimento attraverso due grandi linee d'attuazione:

01.-uno spazio unificato e integrato

Piazza Risorgimento attualmente è frammentata in vari parterres verdi e separata degli spazi residenziali e commerciali attigui da una strada longitudinale, non così necessaria per il transito in zona, e da frange di parcheggi per veicoli. Questo impedisce l'effettiva integrazione con i residenti e potenziali utenti della zona e rende difficoltosa la configurazione della piazza come luogo di sosta e il tempo libero.

Pertanto, proponiamo l'integrazione dell'intero ambito in una unità urbana che costituisca una singolarità paesaggistica e funzionale, eliminando la strada longitudinale e integrando nel disegno proposto dei passaggi trasversali, che dividono la piazza, che siano spazi carrabili condivisi coi pedoni, proprio come la piazza stessa, e dotato di una immagine che evidenzia la predominanza della mobilità pedonale.

02.- uno spazio per tutti

si pretende che attraverso il disegno proposto lo spazio pubblico si trasformi in un gran tappeto multifunzionale dove si possano incorporare in maniera integrata vari tipi d'attività, senza limitazione di sesso, età o provenienza culturale, attraverso il recupero del carattere pubblico e degli spazi occupati attualmente dalla sosta di macchine.

La proposta vuole invertire la condizione attuale di spazio occupato dai mezzi di modo che, senza impedire l'accesso di veicoli d'emergenza, di manutenzione e di fornitori del settore commerciale, si condizioni il tipo di traffico che accede all'area, ai fini di ridurre il flusso e il numero di veicoli parcheggiati.

Detto ciò, crediamo che lo spazio urbano debba facilitare e permettere l'incontro e la relazione, non solo nell'immediato intorno, ma anche come elemento di connessione fra le varie parti della città.

Con la nostra proposta vorremmo recuperare spazi dove sviluppare attività di tipo sociale, di comunicazione ed incontro, di attività quotidiane e di tempo libero, con le quali manifestare la nostra identità culturale e sociale.

Per questo, puntiamo sulla funzionabilità, l'accessibilità e la sicurezza.

Articoliamo una risposta alla nostra identità di genere, sociale e culturale, a partire dalle possibilità offerte dallo spazio pubblico per poterla manifestare.

Infine, puntiamo sulla flessibilità d'uso per differenti utenti: ciclisti, bambini, diversamente abili...

aree omogenee: _passeggio
_sosta
_transito

coesistenza

interazione

interazione interiore-esteriore



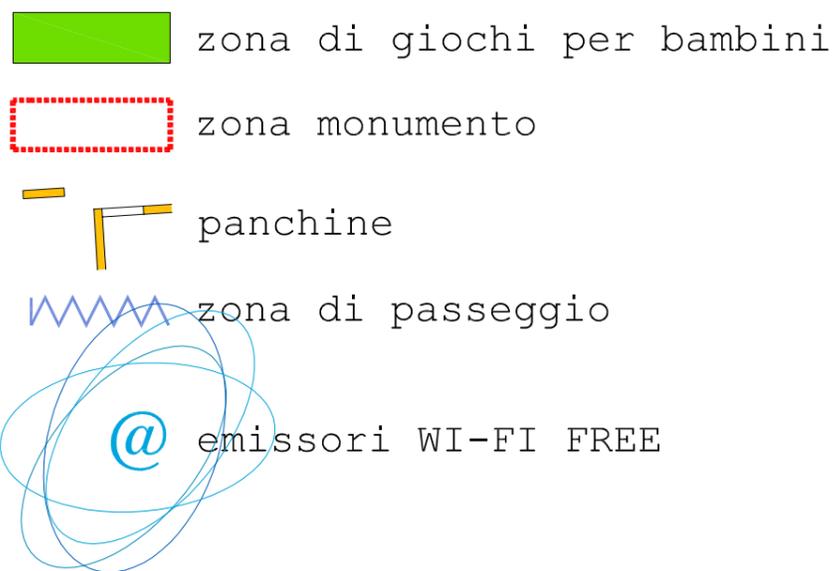
funzionalità pedonale

IL FATTORE DEL GENERE COME UNA NUOVA FORMA DI VEDERE LA NOSTRA CITTÀ

É evidente che le nostre città riflettono spazialmente le caratteristiche sociali ed economiche dei suoi abitanti e per questo esiste un condizionamento reciproco con il comportamento e la vita di ciascun individuo che forma i diversi gruppi sociali.

Attualmente il nostro modello spaziale risponde a grandi linee alle esigenze delle economie basate ancora su una divisione tradizionale dei ruoli tra i due sessi e su una struttura familiare tradizionale. Ne son segni evidenti il predominio dell' attenzione al veicolo privato, la concezione del trasporto pubblico come mezzo per spostarsi da casa al lavoro, la segregazione degli usi, lo sviluppo di spazi pubblici dispersi e privi di coesione sociale e la perdita, in definitiva, dei valori tradizionali della città come spazio collettivo ricco e variegato nelle sue possibilità di intercambio sociale.

Per questo, poiché le donne e gli uomini hanno una diversa esperienza nel vivere lo spazio pubblico, a seconda dei propri ruoli e responsabilità, consideriamo che il contributo della "prospettiva del genere" nel disegno dello spazio pubblico ricopre attualmente un'importanza fondamentale come elemento d'integrazione di una diversità sociale e culturale.

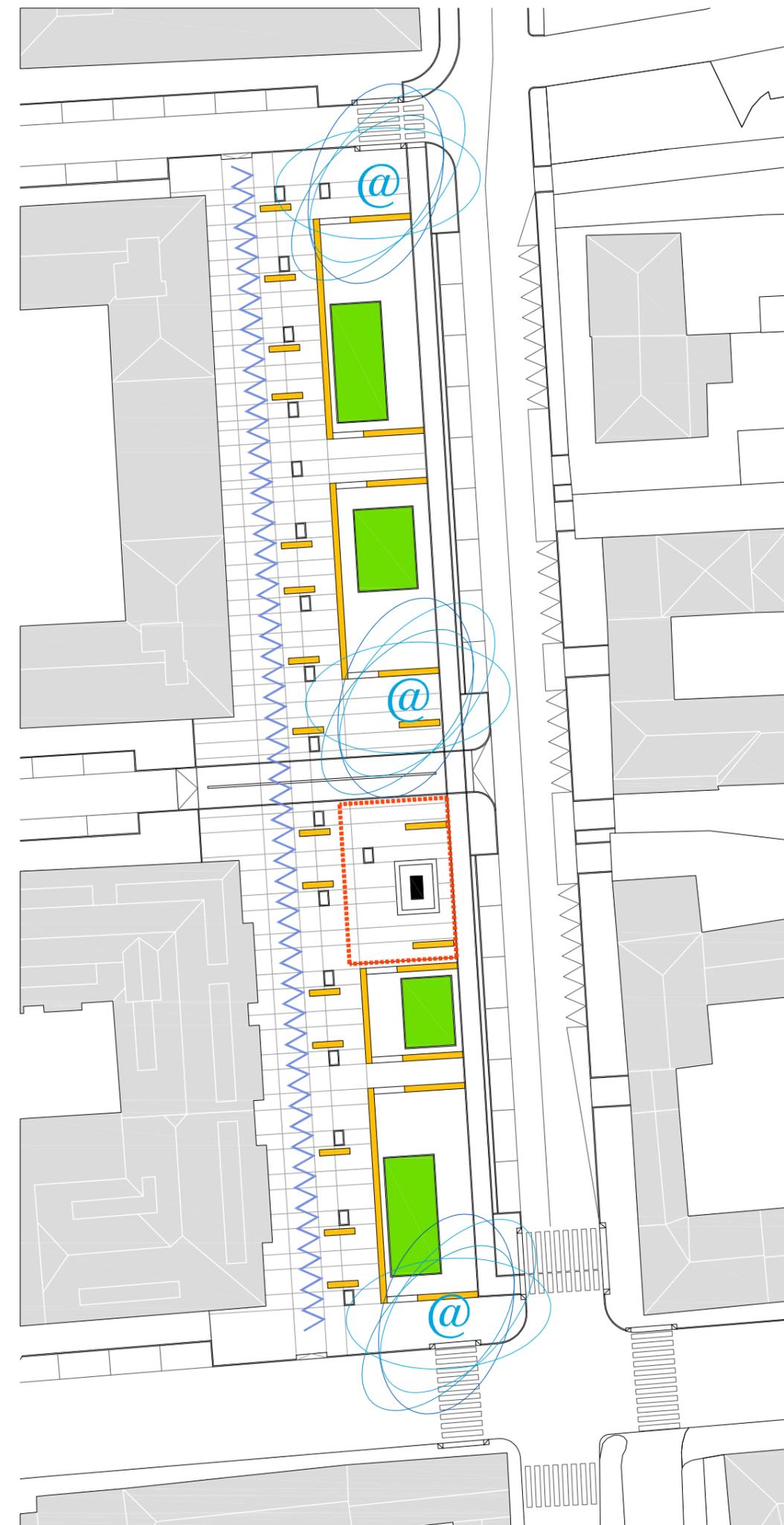


Tutto questo si può realizzare attraverso due grandi linee d'intervento nel disegno:

- proporre spazi totalmete adattati ed accessibili a tutte le categorie, specialmente ai più sfavoriti (bambini, anziani, disabili, donne, giovani) ;
- eliminare le barriere architettoniche con special riguardo all'uso di biciclette, passeggini, sedie a rotelle;
- render flessibile l'uso e l'apertura di vie di partecipazione cittadina che raccolgano la domanda d'uso da parte di diverse categorie nel tempo;
- recuperare la memoria dello spazio pubblico come spazio di convivenza;
- proporre un disegno di spazi pubblici sicuri che trasmettano sensazione di sicurezza mediante:
 - visibilità, illuminazione di percorsi e spazi di sosta, trasparenza (vedere e esser visto - sentire e poter esser sentito) ;
 - itinerari chiari, fluidi o lineari, dovutamente segnalizzati per facilitarne l'individuazione chiara ed immediata (dove ci si trova e dove si va, poter scappare ed esser soccorso)
- intorno multifunzionale, estéticamente attrattivo ed accogliente, che prommuova e faciliti un controllo sociale quotidiano giorno e notte.

03.- uno spazio per la comunicazione

La nostra proposta pretende che detti spazi pubblici entrino a formar parte di una rete WIFI di libero accesso (Bergamo WI-FI) , connessa ad una rete di dati d'informazione urbana propria, sviluppandosi nelle piazze della città. Tale rete informativa permetterebbe a cittadini e visitatori un accesso libero (grazie a telefoni cellulari e computers portatili) ad una serie d'informazioni di carattere cittadino, come traffico, trasporti urbani, dati climatici, informazioni commerciali, programmazioni culturali e ludiche...ed anche d'interagire attivamente con le decisioni di carattere pubblico. In questo modo lo spazio pubblico si converte in uno spazio di partecipazione e comunicazione collettiva dove ogni piazza é un nodo di una rete d'informazione, d'aiuto e di avvicinamento attivo verso i cittadini.



mobilità

Questa capacità d'integrazione ci permetterà di dare una risposta soddisfacente alle necessità tanto delle donne come degli altri gruppi "più deboli" (bambini, anziani, disabili) e naturalmente degli uomini nel loro insieme, favorendo la partecipazione di tutti nella creazione di un elemento per eccellenza collettivo, come la città.

Allo stesso modo, la considerazione del fattore del "genere" può supporre un contributo decisivo nella rivendicazione generale del "diritto alla città" come spazio di convivenza che ci permetta e garantisca condizioni adeguate di qualità di vita per tutti, compresi i servizi e un intorno medioambientale sano.

Vorremmo adottare il fattore del "genere", inteso come lo studio delle relazioni sociali e delle responsabilità tra uomini e donne di un determinato contesto storico e socio-economico, come elemento fondamentale nello sviluppo e nell'organizzazione dei nostri spazi urbani.

L'obiettivo di base è garantire un'adeguata qualità di vita a tutti i cittadini attraverso l'analisi delle problematiche e delle necessità di ogni categoria.

IL DISEGNO

Lo spazio pubblico proposto pretende essere accogliente e coerente nel suo disegno con le caratteristiche e il clima di Bergamo. Proponiamo masse arboree e vegetali e pavimentazioni granitiche trattate. Vorremmo eliminare le differenze di quota tra il livello del veicolo e quello del pedone, distinguendo la zona carrabile con pietre di diversa grandezza, o collocate in maniera differente, e segnalandolo con dissuasori luminosi.

L'arredo urbano si profila per un' ampia varietà di potenziali utenti, aumentando la eterogeneità del suo design a seconda dell'uso e soprattutto eliminando qualsiasi soluzione che implichi una barriera architettonica.

L'ACCESSIBILITÀ

Lo spazio deve poter essere vissuto da tutti, quindi deve essere privo di possibili ostacoli ed accessibile da ogni categoria, specialmente dai bambini, anziani, handicappati, donne, giovani...

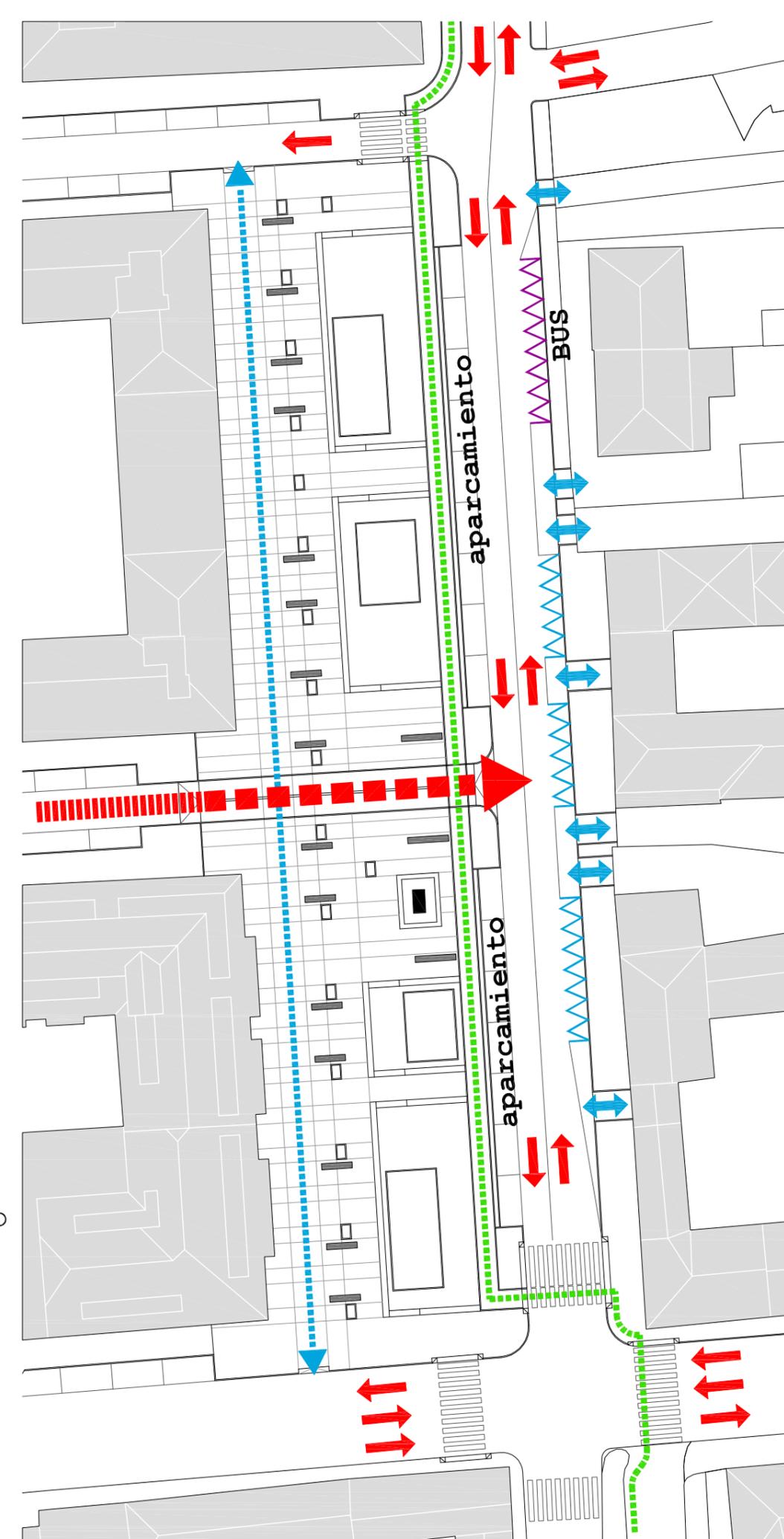
Proponiamo eliminare le barriere architettoniche che impediscono che tutti possano godere allo stesso modo degli spazi pubblici.

LA SICUREZZA

Dobbiamo fomentare la sicurezza negli ambienti pubblici aperti per permetterne un uso in distinte fasce orarie e perché sia sicuro per tutti i settori della società, compresi i più vulnerabili alla violenza: donne, anziani e bambini.

Tale programma si concretizza nella nostra proposta attraverso un disegno che prevede percorsi chiari e fluidi con un grande ventaglio di possibilità di movimento longitudinale e trasversale, di itinerari adeguatamente illuminati che escludano punti buie ed oscuri, motivo di insicurezza per il pedone. Per supplire a tale funzione, proponiamo elementi d'illuminazione commerciale selezionati secondo criteri di basso consumo energetico, basso standard di inquinamento luminoso ed alta resistenza antivandalica.

-  pista ciclabile bidirezionale
-  veicoli d'emergenza e mantenimento
-  via di coesistenza con priorità pedonale
-  accesso parcheggi
-  BUS
-  veicoli carico/scarico



trattamento del verde

-  alberi esistenti
-   nuovi alberi: *Tilia Cordata*
-  zone a tappeto verde
-  zone di cespugli



usi principali

LA FLESSIBILITÀ D'USO

Ci interessa spezzare una lancia sulla riflessione riguardo alla flessibilità di usi possibili e, nello specifico, sulla risposta architettonica e urbanistica alla identità del genere, del gruppo sociale o culturale e sulle possibilità che abbiamo di concretizzarla.

Proponiamo la creazione di apposite occasioni di partecipazione cittadina sull' utilizzazione dei nostri spazi pubblici di modo che si tenga in considerazione l'opinione dei possibili utenti e gruppi differenti presenti nella città e si produca una maggior identificazione degli stessi con lo spazio urbano.

- | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
|  | parcheggio bici |  | negozi |
|  | area di riposo e zona verde |  | zona de sosta ed ombra |
|  | area con giochi per bambini |  | parcheggio |
|  | fermata autobus |  | carico / scarico |



calcolo sommario della spesa

QUANTIFICAZIONE E STIMA DEL PEM DELLA PROPOSTA

Secondo il calcolo della proposta, la zona pavimentata o paesaggistico finale su cui si interviene è di 5.437 m2.

Di questi 5.437 m2, 4.537 m2 corrispondono alle aree pavimentate e 900 m2 sarebbero i parterres o zone del giardino della proposta.

La stima dei costi dei lavori per capitoli e per percentuali sarebbe la seguente:

CAPITOLI	TOTALE	%
PREVIO, MOV. DI TERRA Y SUOLO	45.197	8,10
PAVIMENTAZIONI	237.591	42,58
FECALI E PLUVIALI	31.136	5,58
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	62.171	11,14
ELETTRICITÀ	13.950	2,50
INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI	4.464	0,80
GIARDINAGGIO E ARREDO URBANO	116.340	20,85
VARIO	38.780	6,95
SICUREZZA IN CANTIERE	8.370	1,50
TOTALE	557.988	100,00

Costo dell' Esecuzione Materiale stimato ascende alla quantità di 557.988 €

Si allega il programma previo dei lavori con una stima iniziale della durata di questi pari a 10 mesi, al fine di ridurre al minimo l'impatto dei lavori sui residenti nella zona, realizzando un intervento per fasi o trami che si possano mettere in servizio man mano che vengono portati a termine.

Totale dell'onorario di tutti i tecnici che intervengono del progetto proposto é pari a 140.000 euro.

L'ammontare totale del costo dei lavori e degli onorari tecnici é pari a 698.042 euros IVA esclusa.

CAPITOLI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	TOTALE	%
PREVIO, MOV. DI TERRA Y SUOLO	11.299	11.299	11.299	11.299							45.197	8,10
PAVIMENTAZIONI		29.699	29.699	29.699	29.699	29.699	29.699	29.699	29.699		237.591	42,58
FECALI E PLUVIALI	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460	3.460		31.136	5,58
ILLUMINAZIONE PUBBLICA		6.908	6.908	6.908	6.908	6.908	6.908	6.908	6.908	6.908	62.171	11,14
ELETTRICITÀ		1.550	1.550	1.550	1.550	1.550	1.550	1.550	1.550	1.550	13.950	2,50
INFRASTRUTTURE E TELECOMUNICAZIONI							1.116	1.116	1.116	1.116	4.464	0,80
GIARDINAGGIO E ARREDO URBANO				16.620	16.620	16.620	16.620	16.620	16.620	16.620	116.340	20,85
VARIO	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	3.878	38.780	6,95
SICUREZZA IN CANTIERE	837	837	837	837	837	837	837	837	837	837	8.370	1,50
TOTALE MESE	19.474	57.631	57.631	74.251	62.951	62.951	64.067	64.067	64.067	30.909	557.988	100,00